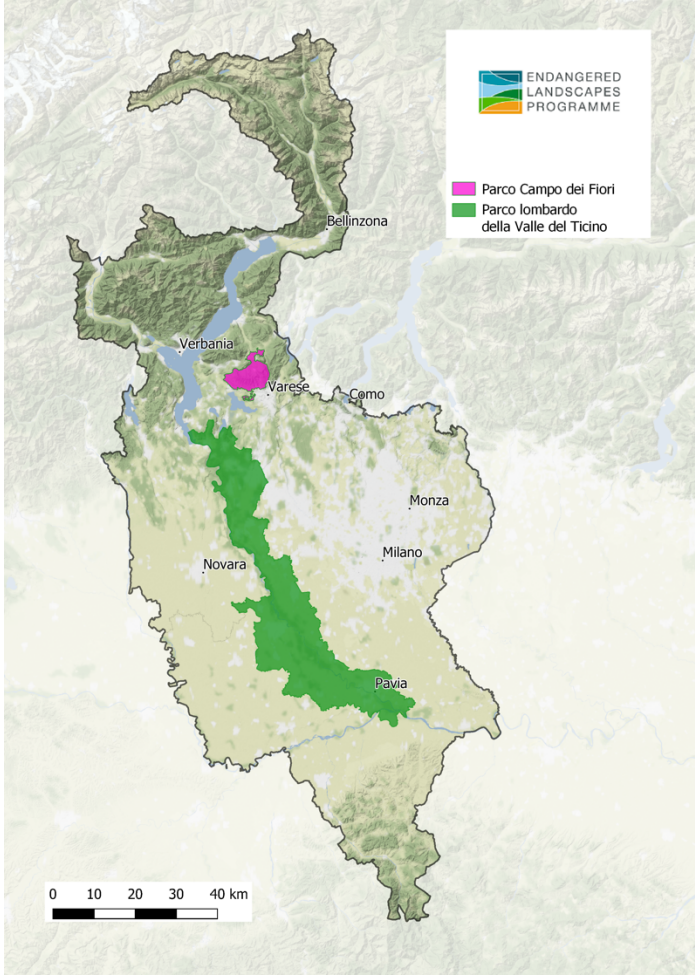


Azione III.2.1		Costruire e promuovere un meccanismo finanziario a supporto dei servizi ecosistemici forestali	
Tipologia di azione*		<input type="checkbox"/> BY <input type="checkbox"/> VR <input type="checkbox"/> HC <input type="checkbox"/> HR <input type="checkbox"/> SR <input type="checkbox"/> WINT <input type="checkbox"/> WORD <input type="checkbox"/> WSYS	
		● altro: schema di PES	
Inquadramento geografico			
<div></div>			
Parco Lombardo della Valle del Ticino (in verde) e Parco campo dei Fiori (in fucsia)			
DESCRIZIONE GENERALE			
Responsabile dell'azione		Parco Lombardo della Valle del Ticino, Parco Campo dei Fiori	
Obiettivi		L’obiettivo dell’attività è rendere le foreste del Parco Lombardo della Valle del Ticino adatte a rispondere alla crescente domanda di aziende e organizzazioni che si pongono di raggiungere la neutralità climatica, con lo scopo di ricevere un supporto nella gestione forestale delle proprie aree. Si tratta di un percorso a più fasi, che si sostanzia nella certificazione delle aree secondo gli standard del Forest Stewardship Council® (FSC®) e la partecipazione all’iniziativa <u>WOWNature</u> , attraverso la quale si può attivare il coinvolgimento diretto dei cittadini mediante un sistema avanzato di e-commerce per l’adozione di alberi	

	<p>online e si può entrare in contatto con aziende intenzionate a compensare i propri impatti.</p> <p>Pertanto, il progetto mira a ridurre i costi di realizzazione e gestione delle foreste e non solo nel Parco Regionale del Ticino e nel Parco Regionale Campo dei Fiori, valorizzandone i servizi ecosistemici.</p>
Descrizione degli strumenti	<p><i>Certificazione dei servizi ecosistemici</i></p> <p>Il Forest Stewardship Council (FSC) ha recentemente sviluppato un nuovo strumento – la Procedura sui Servizi Ecosistemici (FSC-PRO-30-006 V1-0) – che permette a proprietari e gestori di foreste certificati FSC di identificare, misurare e verificare con un controllo di parte terza gli impatti positivi della gestione forestale responsabile su 5 categorie di servizi ecosistemici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cattura e conservazione della CO₂ • Conservazione della biodiversità • Conservazione del suolo • Mantenimento o miglioramento della qualità delle acque e dei bacini idrici • Conservazione o miglioramento dei servizi ricreativi <p>L'utilità di questa procedura consiste nel fatto che gli impatti positivi, dopo essere stati identificati, misurati e controllati da un auditor di parte terza, possono essere tradotti in "dichiarazioni di impatto verificate" (in inglese <i>claims</i>). Queste dichiarazioni di impatto, a loro volta, possono essere utilizzate per promuovere le foreste gestite in modo responsabile e comunicare i benefici della gestione responsabile. La procedura dà anche la possibilità a cittadini, aziende o altre organizzazioni di investire nelle foreste dove i benefici sono stati verificati per comunicare il loro contributo alla lotta alla crisi climatica. Il supporto dato da aziende e cittadini viene pubblicato sul database FSC, che svolge quindi la funzione di registro e garantisce la trasparenza dell'operazione evitando il problema del "<i>double counting</i>".</p> <p><i>Portale WOWnature</i></p> <p>La piattaforma WOWnature® (www.wownature.eu) è uno strumento che mette in contatto chi gestisce e migliora aree verdi e foreste con cittadini e aziende interessate a sostenere i loro progetti per compensare i propri impatti. Il portale è stato creato e viene gestito da Etifor Valuing Nature, che ne cura gli aspetti tecnici e comunicativi per conto dei soggetti aderenti.</p> <p>Tale iniziativa permette ai gestori di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere visibili e conosciute le proprie foreste e attività; - creare nuove foreste; - sostenerne la buona gestione, attraverso la manutenzione delle foreste esistenti. <p>Il meccanismo ha permesso la creazione di numerose nuove aree verdi urbane nonché il recupero di diverse foreste danneggiate dalla tempesta Vaia,</p>

	<p>attirando anche una notevole attenzione mediatica che inevitabilmente va tanto a beneficio delle aziende, quanto dei gestori delle aree.</p> <p>Questo sistema non comporta complicazioni in termini di diritti d'uso o di proprietà: lo sponsor non diventa né proprietario, né gestore della foresta, né può avanzare richieste di uso o proprietà di quanto prodotto dalla foresta stessa: semplicemente lo sponsor si fa carico di parte dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività di gestione che contribuiscono alla generazione di impatti positivi.</p>
Descrizione delle azioni	<p>1. Certificazione FSC dei servizi ecosistemici</p> <p>1.1. Identificazione della strategia di certificazione migliore. Si prevede di certificare per prima cosa le superfici di proprietà del Parco attraverso l'adesione e il versamento di una quota annuale al Gruppo di Certificazione Associazione Forestale di Pianura (forestedipianura.it), con le finalità di ottimizzare i costi legati all'ottenimento della certificazione e di valorizzare i prodotti forestali e i servizi ecosistemici in una rete attiva di soggetti della filiera. Si valuterà in questa fase anche se coinvolgere nel percorso di certificazione altri soggetti gestori o proprietari, che potranno certificarsi in seguito mediante l'adesione alla stessa Associazione, mantenendo il Parco come centro di aggregazione per la certificazione nel territorio.</p> <p>1.2. Promozione della certificazione FSC come sistema di gestione e comunicazione ambientale. Verrà a questo scopo fatta una formazione ad hoc ai soggetti interessati a certificarsi dopo il Parco.</p> <p>1.3. Preparazione alla certificazione. Il percorso prevede visite in campo e analisi documentale per l'individuazione dei GAP tra la situazione attuale e i requisiti richiesti dallo standard FSC® nelle aree di proprietà del Parco del Ticino. Il percorso si concluderà con la preparazione dei documenti da sottoporre all'Ente certificatore e con gli adeguamenti necessari ai fini della certificazione.</p> <p>1.4. Acquisizione della certificazione FSC. L'attività prevede la procedura di certificazione che, dopo un tempo adeguato necessario al Parco per recepire eventuali cambi di gestione e prima dell'audit da parte dell'Ente di Certificazione, consiste in un audit interno al gruppo di certificazione svolto dal Responsabile della Certificazione (o suo delegato) che verificherà la corrispondenza delle azioni e dell'organizzazione rispetto alle previsioni del Piano di Gestione FSC e quindi ai requisiti dello standard. Se l'audit interno avrà esito positivo, sarà ottenuta la certificazione FSC. Una volta certificati i gestori forestali dovranno rispettare i requisiti di buona gestione forestale mettendo in pratica le azioni previste dal Piano di Gestione FSC volte anche a migliorare l'erogazione di servizi ecosistemici.</p>

	<p>A scadenza annuale il gruppo di certificazione sarà sottoposto ad audit da parte dell'Ente di Certificazione. In questa fase sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione all'audit di certificazione, della documentazione necessaria e accordi con l'ente di certificazione; - esecuzione dell'audit in foresta e presso i proprietari/gestori, accompagnamento dell'auditor (subordinato alla richiesta degli auditor di visitare lo specifico aderente); - implementazione delle eventuali azioni correttive richieste dall'ente di certificazione necessarie a mantenere la certificazione. <p>2. Valorizzazione dei servizi ecosistemici certificati attraverso WOWnature.eu</p> <p>1. Sviluppo del concept di progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione aree di intervento prioritarie preferendo aree di proprietà del Parco e che possono ospitare interventi di riforestazione o impianto di alberi (anche sotto forma di siepi e filari che implementino la rete ecologica locale). • Modalità di gestione finanziaria degli investimenti fatti da imprese e cittadini attraverso l'integrazione di fondi privati alla realizzazione, manutenzione e monitoraggio delle aree verdi. <p>2. Assistenza nella progettazione e nella manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza e affiancamento ai lavori alla progettazione delle aree, ad esempio fornendo informazioni relative ad aspetti che permetterebbero di valorizzare specifici servizi ecosistemici (impollinazione, cattura degli inquinanti, protezione delle acque...); • assistenza alla definizione del piano di manutenzione. Il piano deve essere quinquennale e prevedere attività di sfalcio dell'erba, rimozione erba al colletto della pianta, irrigazione di soccorso e rimozione di eventuali pacciamature e shelter. <p>3. Sviluppo dell'infrastruttura web</p> <p>Creazione e gestione di una sezione customizzata all'interno del portale online wownature.eu per fare incontrare domanda e offerta e favorire l'investimento di cittadini ed imprese nella realizzazione di nuove aree verdi e nel miglioramento di foreste esistenti. Sotteso all'accordo per corretta gestione dei proventi.</p> <p>Include:</p> <ul style="list-style-type: none"> • visibilità per le foreste del Parco del Ticino; • stesura e revisione testi per la pagina dedicata; • possibilità di pagamento online attraverso Paypal, carte di credito/debito, etc.; • possibilità di condivisione da parte degli utenti sui principali social networks: Facebook, Instagram e Twitter;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • compatibilità della piattaforma con dispositivi tablet, pc e mobile; • accesso in diverse lingue, minimo 2 (IT, EN); • possibilità da parte dell'utente di selezionare specie diverse tra alberi e arbusti con descrizione delle principali caratteristiche; • possibilità da parte dell'utente di calcolare gli impatti positivi generati dal suo intervento di riforestazione. <p>4. Coinvolgimento di imprese e cittadini</p> <p>Supporto al reperimento di fondi per la realizzazione di nuove foreste e miglioramento di aree esistenti, con attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mondo imprenditoriale (green marketing e responsabilità sociale di impresa); - cittadini attivi (adozione e gestione di alberi); - multiutilities e consorzi di bonifica (per la riduzione dei costi di gestione e fornitura servizio idrico); - fondi regionali o europei, <i>impact investors</i> (per scalare le attività). <p>5. Comunicazione</p> <p>Sviluppo di strumenti di comunicazione finalizzati a dare visibilità all'iniziativa e a supportare la campagna di marketing e coinvolgimento imprese e cittadini. Include:</p> <ul style="list-style-type: none"> - design del concept grafico di progetto; - reperimento e adattamento foto per attività di comunicazione; - progettazione, design e stampa di un pannello illustrativo per ogni area di intervento
Situazione attuale	<p>Il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha una superficie di 91.800 ha, di cui circa 20.500 tutelati a parco Naturale. Di queste aree, circa 1200 ettari sono foreste di proprietà del Parco. Un patrimonio importante, per il quale sono disponibili differenti fondi che, però, troppo spesso si limitano a finanziare l'impianto e la manutenzione per pochi anni, dimenticandosi dell'importanza di una manutenzione costante e del ruolo fondamentale della rete ecologica che con formazioni accessorie e diversificate mantiene l'ecosistema naturale nel suo complesso resiliente e in buona salute.</p> <p>Il Parco Campo dei Fiori ha una superficie boschiva pubblica di 530 ha (30 ettari del Parco e circa 500 ettari dei Comuni). che potrebbe costituire il nucleo di partenza della certificazione. Inoltre, l'azione potrebbe entrare in sinergia con alcune iniziative emergenti sul territorio, tra le quali la nascita Associazione Fondiaria (ASFO) Valli delle Sorgenti, che raggruppa i castanicoltori locali per favorire una gestione collettiva mirata alla valorizzazione dei servizi ecosistemici e in questo senso potrebbe essere uno dei soggetti principali del percorso di certificazione.</p>

Indicatori	N. servizi ecosistemici certificati (fino a 5); N. ettari certificati; N. cittadini coinvolti; N. aziende coinvolte; N. alberi adottati
Risultati attesi	Supporto economico alla creazione di nuovi habitat forestali e alla gestione delle foreste esistenti.
Tipo di risultati attesi**	<input type="checkbox"/> LO <input checked="" type="checkbox"/> WT <input type="checkbox"/> WI
Stima dei costi	Costo totale dell'azione: € 100,000.00; €50.000,00 per ciascuna area protetta, per un anno di attività. Le attività potranno essere condotte indipendentemente e con tempi e risorse differenti dai due Enti.
	Dettaglio dei costi: <i>non disponibile</i>

* Legenda: BY= infrastructural bypass; VR=vegetation restoration; HC=habitat creation; HR=habitat restoration; SR: species reintroduction/restocking; WINT= integrated interventions on water resource (ex. riverbed enlargement, dyke removal/moving, removal/moving of flood defenses, restoration of longitudinal continuity of sediments, ...); WORD = ordinary interventions on water resource (ex. regarding sediments, bank vegetation, vegetation in the riverbed, ...); WSYS = interventions on water resource circulation (ex. irrigation system, aquifer recharge, ...). If the action does not fit in the list, please check "other" and specify action type

**Legenda: LO=local effects; WT=effects on a local area but on target species; WI= effects on a wide area

***Legenda: BP=basin planning (pianificazione di bacino); HYD=hydraulic constraints (vincoli di polizia idraulica); BZ=Buffer zones; HGEO=hydrogeological constraint (vincolo idrogeologico); FOR=forest; LAND=landscaping constraints; NAT=natural protected areas; ARCHEO=archaeological constraint; UND=buried utilities. If there are other planning restrictions, please check "other" and specify the type.